



Codice Fiscale 80000030181

**Avviso pubblico per la designazione della consigliera o del consigliere di parità,
supplente della Provincia di Pavia**

Prot. 11720/2015

(D.Lgs 11 novembre 2006, n. 198)

Art.1 Oggetto dell'avviso

Il mandato della Consigliera di parità provinciale supplente della Provincia di Pavia, nominata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, del 28 maggio 2008, è scaduto.

La Provincia di Pavia, ai sensi del decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs. n. 5/2010, intende procedere alla designazione per la nomina di:

- una consigliera o un consigliere di parità provinciale supplente.

Le consigliere o i consiglieri di parità, titolare e supplente, sono nominate/i, previo esperimento di procedura pubblica, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, su designazione del Presidente della Provincia, sentita la Commissione provinciale tripartita, tra persone che possiedano requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Art.2 Funzioni e compiti del/la consigliere/a di parità

Il D. Lgs. n. 198/2006, all'art.13, prevede che *"Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere*



ed i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio".

All'art.15, poi, il suddetto D.Lgs specifica che "Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252";

b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;

d) sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;

e) promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;

f) collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;

g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;

h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46;

i) collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali.

Art.3 Modalità di designazione

Una Commissione appositamente nominata dalla Provincia di Pavia effettuerà l'istruttoria tecnica delle proposte pervenute per verificare la completezza delle domande e la sussistenza, in capo ai/candidati/e, dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso e provvederà a



redigere una lista dei partecipanti. La commissione provvederà a trasmettere la lista così redatta al Presidente della Provincia motivando le proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei prescritti requisiti di legge.

Il Presidente della Provincia di Pavia, acquisito il parere della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro di cui agli articoli 4 e 6 del D.Lgs 23 dicembre 1997, n. 469 e successive integrazioni e modificazioni e all'art.52 della Legge Regionale n. 12/2003, propone alla Giunta Provinciale la designazione di un/a Consigliere/a di parità supplente.

Successivamente alla designazione del/della Consigliere/a di Parità supplente da parte della Giunta Provinciale, il Presidente della Provincia trasmette le proposte di nomina al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La nomina del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del Lavoro e delle Politiche, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità.

Il decreto di nomina ed i curricula delle persone nominate saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Le consigliere e i consiglieri di parità provinciali supplenti, entrano in carica dalla data del decreto di nomina.

Entro il termine di quindici giorni dalla nomina, il/la candidato/a dovrà dichiarare per iscritto la propria accettazione della nomina e l'impegno ad adempiere le funzioni conferite secondo la normativa vigente.

Il/la Consigliere/a di Parità supplente entro il 31 dicembre di ogni anno presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione.

Art.4 Durata in Carica

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per non più di due volte. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 168. Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine.

Art.5 Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;



- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:
 - o godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - o adeguata conoscenza della lingua italiana

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 198/2006 *"Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione"*.

La selezione delle candidature, pertanto, avverrà in base ai seguenti criteri di priorità, selezione e valutazione:

Criteri di priorità, selezione e valutazione delle candidature	Punteggio
Competenze ed esperienze nel campo delle pari opportunità in ambiente di lavoro e in materia di contrattazione aziendale	0/10
Studi approfonditi su Differenze di genere	0/10
Frequenza ai corsi di media e lunga durata sulla Legge 125/91 e sulle Pari Opportunità	0/10
Esperienze e competenze maturate nel campo dell'assistenza alla creazione di nuove imprese, con particolare riferimento alle tematiche sui finanziamenti e all'accesso al credito	0/10
Competenze ed esperienze in materia di mercato del lavoro pavese supportate da approfondimenti specifici sulla normativa di settore, generale e speciale	0/10



Per la peculiarità delle funzioni attribuite dalla legge al consigliere provinciale di parità, nella valutazione della candidatura costituirà, in relazione agli indicatori di cui sopra, **criterio di priorità l'aver acquisito e maturato esperienze con riferimento al territorio della provincia di Pavia.**

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Le candidature saranno valutate da apposita commissione tecnica.

Art.6 Documentazione e termini di presentazione delle candidature

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione di cui all'oggetto, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, redatta in carta semplice, corredata da:

1. dettagliato curriculum vitae, completo di tutte le informazioni necessarie per consentire la corretta valutazione della competenza e dell'esperienza specifica richiesta, corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati;
2. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 13.03.2015 e potranno essere presentate:

1. tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo (non fa fede il timbro postale):

PROVINCIA DI PAVIA
Settore Sviluppo e Lavoro - Servizi alla Persona e all'Impresa
PIAZZA ITALIA, 5
27100 PAVIA

2. a mano presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia Piazza Italia 2 rispettando i seguenti orari di apertura al pubblico:

Giorno	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	9.15 - 12.00	14.45 - 16.30
Martedì	9.15 - 12.00	14.45 - 16.30
Mercoledì	9.15 - 12.00	14.45 - 16.30
Giovedì	9.15 - 12.00	14.45 - 16.30
Venerdì	9.15 - 12.00	

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

"Avviso pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità supplenti, della Provincia di Pavia".

3. tramite posta elettronica certificata da PEC a PEC (solamente per chi possiede un indirizzo di posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it. Il mittente dovrà indicare, nell'oggetto del messaggio di posta elettronica la seguente dicitura "SETTORE SVILUPPO E LAVORO – SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA - Avviso pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità supplenti della Provincia di Pavia". In tal caso i documenti e l'istanza potranno essere sottoscritti in modalità digitale o analogica.

Art. 7 Pubblicità degli esiti

Verrà data notizia dell'esito del presente avviso tramite pubblicazione dei risultati sul sito internet della provincia di Pavia www.provincia.pv.it- Sezione Lavoro e Formazione.

Art.8 Tutela della privacy

Tutti i dati personali che verranno in possesso della Provincia di Pavia in ragione del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Art.9 Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi del comma 2 dell'art.125 e del comma 2 dell'art.10 del D. Lgs. n. 163/2006, è la Dirigente del Settore Sviluppo e Lavoro – Servizi alla Persona e all'Impresa, Anna Betto

Art.10 Informazioni e moduli prestampati

I moduli prestampati di domanda di partecipazione, sono reperibili al seguente indirizzo telematico: www.provincia.pv.it – Sezione Bandi e Concorsi.

Oppure presso:

Provincia di Pavia – Settore Sviluppo e Lavoro – Servizi alla Persona e all'Impresa – P.zza Italia n. 5 - 27100 – Pavia.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al numero 0382/597408 - e-mail alessandra.cerri@formalavoro.pv.it

Pavia, li 26 febbraio 2015

Il Dirigente del Settore
Anna Betto





Spett.le Provincia di Pavia
P.zza Italia n. 2
27100 – Pavia

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA DESIGNAZIONE DEL/DELLA
CONSIGLIERE/A DI PARITA' SUPPLENTE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (AUTOCERTIFICAZIONE)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ provincia di _____ il _____

residente a _____ cap _____ provincia di _____

in via _____, n. _____ e domiciliato a _____

cap _____ provincia di _____ in via _____ n. _____

tel. abitazione _____; tel. ufficio _____;

tel. cell. _____

codice fiscale _____

presa visione dell'Avviso per la designazione del /della Consigliere/a di parità supplente della Provincia di Pavia, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198, come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010 n. 5, pubblicato da codesta Amministrazione

CHIEDE

di poter partecipare allo stesso e a tal fine

DICHIARA DI

- a) essere nato/a a _____
- b) essere in possesso della cittadinanza _____
- c) essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
- ovvero non essere iscritto /a per i seguenti motivi:

- d) aver riportato condanne penali, o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento)

* SI * NO
(barrare la risposta interessata)

- se SI, indicare quali: _____
(si ricorda che il beneficio della non menzione non ha valore nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni);

- e) avere procedimenti penali pendenti;
* SI * NO
(barrare la risposta interessata)
se SI, elencare i procedimenti penali pendenti: _____

- f) essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

* SI * NO
(barrare la risposta interessata)

- g) non essere stato/a destituito/a o dichiarato decaduto/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni

Per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- h) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

* SI * NO
(barrare la risposta interessata)

Nel caso di del mancato godimento indicare i motivi: _____

- i) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

- j) di essere in possesso di requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale nelle seguenti materie: pari opportunità in ambiente di lavoro e contrattazione aziendale, differenze di genere, Legge 125/91 e Pari Opportunità, assistenza alla creazione di nuove imprese, con

particolare riferimento alle tematiche sui finanziamenti e all'accesso al credito, mercato del lavoro, come specificato di seguito (per ogni esperienza segnalata, indicare la data di inizio e di fine, la natura del rapporto, la denominazione del datore di lavoro, l'attività svolta):

ESPERIENZA PROFESSIONALE dal (g.m.a.) al (g.m.a.)	NATURA DEL RAPPORTO (rapporto di impiego pubblico, privato, libera professione) e DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO	ATTIVITA' SVOLTA INERENTE L'INCARICO DA RICOPRIRE

Allega curriculum vitae, in cui sono indicati in modo particolare:

- Titolo di studio posseduti (se in possesso) corsi di specializzazione - di qualificazione e aggiornamento professionale;
- Pubblicazioni, attinenti l'ambito delle attività riportate nell'AVVISO;

In tema di tutela della riservatezza autorizzo il trattamento di dati di cui alla presente dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ed in conformità alla vigente normativa.

In fede

Data _____

Firma _____

